



Resoconto intermedio di gestione

al 31 marzo 2011

12 Maggio 2011

MARR S.p.A.
Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)
Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.
Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Rimini 01836980365
R.E.A. Ufficio di Rimini n. 276618
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

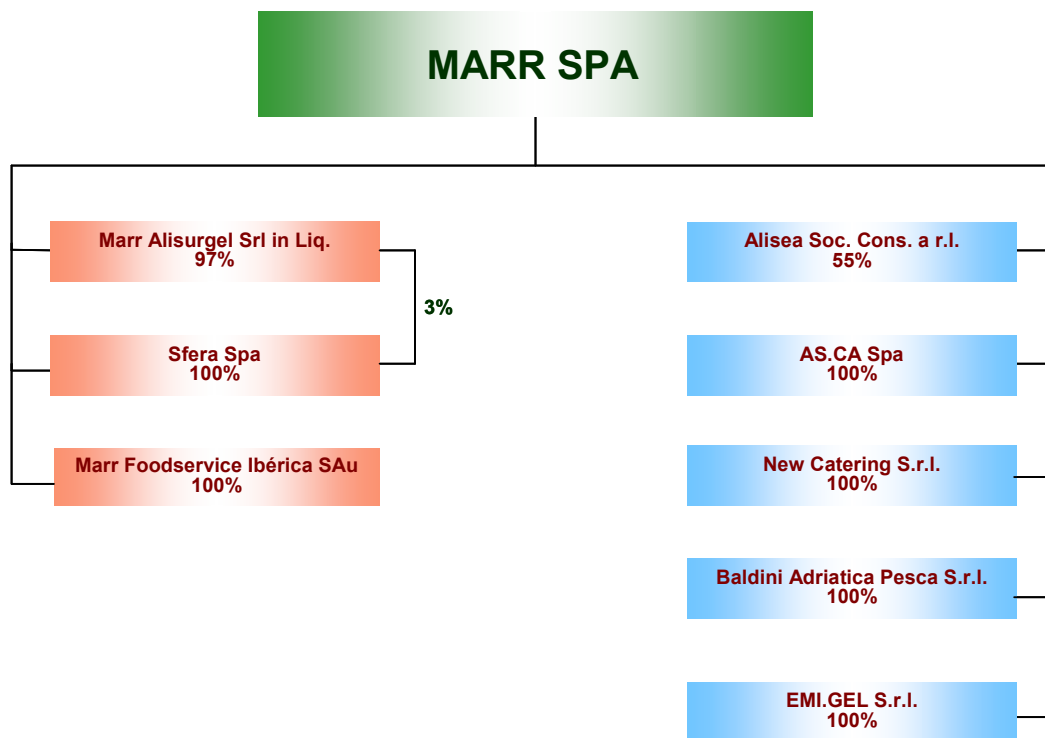
Organi sociali di MARR S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
 - Situazione patrimoniale - finanziaria
 - Conto economico
 - Conto economico complessivo
 - Variazioni del Patrimonio Netto
 - Prospetto dei flussi di cassa
- Note di commento ai prospetti contabili consolidati
- Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 31 marzo 2011



La struttura del Gruppo al 31 marzo 2011 non differisce rispetto alla situazione al 31 dicembre 2010, né rispetto quella al 31 marzo 2010.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 - Rimini (attività svolta tramite oltre 20 filiali)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
AS.CA S.p.A. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
ALISEA Soc. cons. a r.l. Via Imprunetana n. 231/b - Tavarnuzze (Fi)	Ristorazione nell'ambito di strutture ospedaliere.
NEW CATERING S.r.l. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
BALDINI ADRIATICA PESCA S.r.l. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti ittici freschi e congelati.
EMI.GEL S.r.l. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
SFERA S.p.A. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Società attualmente non operativa; esercita operazioni di affitto dei rami d'azienda.
MARR FOODSERVICE IBERICA S.A.U. Calle Goya n. 99 - Madrid (Spagna)	Società attualmente non operativa.

MARR ALISURGEL S.r.l. in liquidazione Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Società non operativa, attualmente in liquidazione.
---	---

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Vincenzo Cremonini

Amministratore Delegato

Ugo Ravanelli

Consiglieri

Illias Aratri

Giosuè Boldrini

Consiglieri indipendenti

Alfredo Aureli⁽¹⁾⁽²⁾

Paolo Ferrari⁽¹⁾⁽²⁾

Giuseppe Lusignani⁽¹⁾⁽²⁾

⁽¹⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione

⁽²⁾ Componente del Comitato per il Controllo Interno

Collegio Sindacale

Presidente

Ezio Maria Simonelli

Sindaci effettivi

Mario Lugli

Marinella Monterumisi

Sindaci supplenti

Davide Muratori

Simona Muratori

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Pierpaolo Rossi

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del primo trimestre 2011

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini dell'informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

In un contesto economico generale che si presenta ancora incerto e con segnali di ripresa dei consumi ancora deboli e discontinui, il valore della spesa delle famiglie italiane per "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" nei primi tre mesi del 2011 ha evidenziato una crescita del 2,9%, sostenuta da un incremento dei prezzi nell'ordine del 2,1% (Ufficio Studi Confcommercio, maggio 2011).

Nello stesso periodo il Gruppo MARR ha fatto registrare ricavi totali consolidati pari a 249,4 milioni di Euro con una crescita del 3,9%, a fronte di ricavi per vendite che hanno evidenziato un incremento del 4,2% (+9,9 milioni di Euro) raggiungendo i 247,6 milioni di Euro.

L'espansione del giro d'affari del Gruppo MARR rafforza quindi la sua leadership nel mercato italiano della commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione extradomestica e quindi al settore del *Foodservice*.

Con riferimento all'unico settore di attività del Gruppo che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica", possiamo analizzare le vendite del periodo - pari a 247,6 milioni di Euro - per tipologia di clientela come di seguito.

Nel periodo le vendite verso i clienti della "Ristorazione commerciale e collettiva" (clienti delle categorie *Street Market* e *National Account*) sono state pari a 191,1 milioni di Euro ed in incremento del 3,6% rispetto ai 184,4 milioni di Euro del primo trimestre 2010.

Tra i clienti della "Ristorazione", le vendite alla categoria dello "*Street Market*" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) hanno raggiunto i 134,3 milioni di Euro, con una crescita del 3,4% rispetto al pari periodo del 2010, ottenuta nonostante il trimestre di quest'anno non abbia beneficiato del positivo contributo degli approvvigionamenti in previsione delle festività pasquali, che l'anno scorso erano in calendario ai primi giorni di aprile. Le vendite ai clienti del "*National Account*" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) sono state pari a 56,8 milioni di Euro rispetto ai 54,5 milioni di Euro del 2010 risultando in incremento, seppure la festività del 17 marzo 2011 per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia abbia penalizzato i consumi dei clienti della ristorazione collettiva.

Le vendite ai clienti della categoria dei "*Wholesale*" (grossisti) hanno raggiunto i 56,5 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 53,3 milioni del primo trimestre 2010.

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al primo trimestre 2011 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

Analisi dei dati economici riclassificati¹

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>1° trim.</i> 2011	%	<i>1° trim.</i> 2010	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	244.735	98,1%	235.479	98,1%	3,9
Altri ricavi e proventi	4.701	1,9%	4.592	1,9%	2,4
Totale ricavi	249.436	100,0%	240.071	100,0%	3,9
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(217.019)	-87,0%	(196.923)	-82,0%	10,2
Variazione delle rimanenze di magazzino	21.641	8,7%	8.875	3,7%	143,8
Prestazioni di servizi	(31.513)	-12,7%	(30.717)	-12,8%	2,6
Costi per godimento di beni di terzi	(1.816)	-0,7%	(1.802)	-0,8%	0,8
Oneri diversi di gestione	(518)	-0,2%	(479)	-0,2%	8,1
Valore aggiunto	20.211	8,1%	19.025	7,9%	6,2
Costo del lavoro	(8.948)	-3,6%	(8.942)	-3,7%	0,1
Risultato Operativo Lordo	11.263	4,5%	10.083	4,2%	11,7
Ammortamenti	(1.096)	-0,4%	(1.134)	-0,5%	(3,4)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.481)	-0,6%	(1.331)	-0,5%	11,3
Risultato Operativo	8.686	3,5%	7.618	3,2%	14,0
Proventi finanziari	451	0,2%	391	0,2%	15,3
Oneri finanziari	(1.437)	-0,6%	(1.404)	-0,6%	2,4
Utili e perdite su cambi	(137)	-0,1%	96	0,0%	(242,7)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato delle attività ricorrenti	7.563	3,0%	6.701	2,8%	12,9
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato prima delle imposte	7.563	3,0%	6.701	2,8%	12,9
Imposte sul reddito	(2.953)	-1,2%	(2.743)	-1,2%	7,7
Risultato netto complessivo	4.610	1,8%	3.958	1,6%	16,5
(Utile)/perdita di pertinenza dei terzi	(167)	-0,1%	(147)	-0,1%	13,6
Utile netto del Gruppo MARR	4.443	1,7%	3.811	1,5%	16,6

I risultati economici consolidati al 31 marzo 2011 sono i seguenti: ricavi totali per 249,4 milioni di Euro (+3,9%); EBITDA² 11,3 milioni di Euro (+11,7%); EBIT pari a 8,7 milioni di Euro (+14,0%).

A livello di costi operativi e in termini incidenza percentuale sul totale ricavi si evidenzia che le principali voci (Prestazioni di servizio, Costi per godimento di beni di terzi, Oneri diversi di gestione) sono rimaste sostanzialmente in linea con il pari periodo dell'esercizio precedente.

Il costo del lavoro, pur scontando gli effetti degli incrementi retributivi relativi al rinnovo del contratto di lavoro definito nel corso del trimestre, rimane in linea con il valore dell'anno scorso grazie ad una confermata politica di gestione delle risorse, volta a minimizzare il ricorso al lavoro straordinario e a favorire l'impiego delle ore di ferie e permessi.

¹ Si precisa che il prospetto di conto economico riclassificato non contiene indicazione degli "Altri Utili/Perdite al netto dell'effetto fiscale" riportati nel "Prospetto economico complessivo", come richiesto dallo IAS 1 revised applicabile dal 01 gennaio 2009.

² L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso alle evoluzioni della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Il risultato delle attività ricorrenti ammonta a 7,6 milioni di Euro ed evidenzia una sostanziale stabilizzazione delle componenti finanziarie, nonostante i tassi di interesse siano, e già a partire dalla fine dello scorso esercizio, in continuo rialzo.

Il risultato netto complessivo al 31 marzo 2011 è stato pari a 4,6 milioni di Euro, in crescita del 16,5% rispetto all'esercizio precedente.

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>31.03.11</i>	<i>31.12.10</i>	<i>31.03.10</i>
Immobilizzazioni immateriali nette	100.278	100.333	100.614
Immobilizzazioni materiali nette	55.347	55.817	57.017
Partecipazioni in altre imprese	296	297	296
Altre attività immobilizzate	14.826	14.734	9.267
Capitale Immobilizzato (A)	170.747	171.181	167.194
Crediti commerciali netti verso clienti	336.216	350.583	330.911
Rimanenze	121.226	99.585	93.463
Debiti verso fornitori	(239.750)	(260.020)	(225.624)
Capitale circolante netto commerciale (B)	217.692	190.148	198.750
Altre attività correnti	41.500	47.883	39.930
Altre passività correnti	(22.186)	(21.505)	(20.897)
Totale attività/passività correnti (C)	19.314	26.378	19.033
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	237.006	216.526	217.783
Altre passività non correnti (E)	(67)	(138)	(17)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(9.851)	(10.035)	(10.042)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(16.614)	(13.469)	(16.140)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	381.221	364.065	358.778
Patrimonio netto del Gruppo	(210.965)	(206.579)	(195.546)
Patrimonio netto di terzi	(744)	(1.131)	(1.145)
Patrimonio netto consolidato (I)	(211.709)	(207.710)	(196.691)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	(63.446)	(49.285)	(136.467)
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(106.066)	(107.070)	(25.620)
Indebitamento finanziario netto (L)	(169.512)	(156.355)	(162.087)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(381.221)	(364.065)	(358.778)

Analisi della Posizione Finanziaria Netta³

Si riporta di seguito l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

Consolidato (in migliaia di Euro)	<i>31.03.11</i>	<i>31.12.10</i>	<i>31.03.10</i>
A. Cassa	5.051	4.047	7.393
Assegni	19	165	115
Depositi bancari	24.320	51.234	30.988
Depositi postali	431	31	24
B. Altre disponibilità liquide	<u>24.770</u>	<u>51.430</u>	<u>31.127</u>
C. Liquidità (A) + (B)	29.821	55.477	38.520
Crediti finanziari verso Controllanti	6.221	3.098	569
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri crediti finanziari	1.794	2.667	9.682
D. Crediti finanziari correnti	8.015	5.765	10.251
E. Debiti bancari correnti	(95.453)	(103.392)	(143.567)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.243)	(6.173)	(40.075)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri debiti finanziari	(1.586)	(962)	(1.596)
G. Altri debiti finanziari correnti	<u>(1.586)</u>	<u>(962)</u>	<u>(1.596)</u>
H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(101.282)	(110.527)	(185.238)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)	(63.446)	(49.285)	(136.467)
J. Debiti bancari non correnti	(105.161)	(105.919)	(23.745)
K. Altri debiti non correnti	(905)	(1.151)	(1.875)
L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)	(106.066)	(107.070)	(25.620)
M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)	(169.512)	(156.355)	(162.087)

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR è influenzato dalla stagionalità del business che registra un elevato fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo. Storicamente l'indebitamento raggiunge il livello più elevato nel primo semestre dell'anno per poi ridursi alla fine dell'esercizio.

L'indebitamento finanziario netto alla fine del primo trimestre 2011 e nel confronto con il 31 dicembre 2010 risente della citata stagionalità del fabbisogno del capitale circolante e in particolare rispetto al 31 marzo 2010 anche delle politiche di gestione delle scorte a cui si fa cenno nel paragrafo successivo.

Nel corso del primo trimestre 2011 non sono intervenute movimentazioni finanziarie inerenti ad operazioni straordinarie e la variazione sopra menzionata è principalmente legata all'andamento dell'ordinaria gestione aziendale.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2011 rimane in linea con gli obiettivi della società.

³ La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:

Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.

Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>31.03.11</i>	<i>31.12.10</i>	<i>31.03.10</i>
Crediti commerciali netti verso clienti	336.216	350.583	330.911
Rimanenze	121.226	99.585	93.463
Debiti verso fornitori	(239.750)	(260.020)	(225.624)
Capitale circolante netto commerciale	217.692	190.148	198.750

Il capitale circolante netto commerciale è pari a 217,7 milioni di Euro, a fronte dei 198,8 milioni di Euro del 31 marzo 2010. L'incremento è legato all'aumento del valore delle Rimanenze ed è l'effetto di una precisa scelta nella pianificazione delle scorte, oltre che degli approvvigionamenti in vista dei consumi della Pasqua, che l'anno scorso era in calendario ai primi giorni di aprile e quest'anno alla fine dello stesso mese.

Nel confronto con il dato al 31 dicembre 2010 e per effetto anche della abituale stagionalità, il capitale circolante netto commerciale alla fine del primo trimestre presenta una variazione in aumento di 27,5 milioni di Euro.

Il capitale circolante commerciale rimane allineato agli obiettivi della società.

Prospetto dei flussi di cassa riclassificato

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>31.03.11</i>	<i>31.03.10</i>
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	4.610	3.958
Ammortamenti	1.096	1.134
Variazione del fondo TFR	(184)	(21)
Cash-flow operativo	5.522	5.071
(Incremento) decremento crediti verso clienti	14.367	11.832
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(21.641)	(8.875)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	(20.270)	(11.304)
(Incremento) decremento altre poste del circolante	10.120	(3.528)
Variazione del capitale circolante	(17.424)	(11.875)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(32)	244
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(541)	117
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	(91)	176
Variazione netta delle altre passività non correnti	18	439
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	(646)	976
Free - cash flow prima dei dividendi	(12.548)	(5.828)
Distribuzione dei dividendi	0	0
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(609)	(2)
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(609)	(2)
FREE - CASH FLOW	(13.157)	(5.830)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(156.355)	(156.257)
Flusso di cassa del periodo	(13.157)	(5.830)
Indebitamento finanziario netto finale	(169.512)	(162.087)

Investimenti

Nel corso del primo trimestre 2011 non si segnalano investimenti di carattere straordinario. Si segnala che sono stati effettuati investimenti ordinari principalmente per l'acquisto di impianti e macchinari presso le filiali di MARR S.p.A.

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti netti realizzati nel primo trimestre 2011:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>31.03.2011</i>
Immateriali	
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	32
Totale immateriali	32
Materiali	
Terreni e fabbricati	30
Impianti e macchinari	350
Attrezzature industriali e commerciali	39
Altri beni	96
Immobilizzazioni in corso e acconti	26
Totale materiali	541
Totale	573

Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società; nel corso del primo trimestre del 2011 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Nel corso del primo trimestre 2011 MARR S.p.a. non ha effettuato operazioni di compravendita sulle azioni proprie nell'ambito del programma di acquisto azioni proprie (*buy back*); alla data odierna la società detiene n. 705.647 azioni proprie pari a circa l'1,061% del capitale sociale, per un controvalore di 3.820 migliaia di Euro.

Nel corso del trimestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo trimestre 2011

Nel mese di gennaio 2011 MARR S.p.A. si è aggiudicata in via definitiva la gara Consip (Società Pubblica per la razionalizzazione della Spesa) relativa alla convenzione di fornitura di prodotti alimentari alle Pubbliche Amministrazioni. La convenzione, che ha una durata di dodici mesi (rinnovabili per ulteriori dodici) ed è autorizzata fino ad un massimo di spesa di 34,5 milioni di Euro, potrà essere attivata dalle strutture della Pubblica Amministrazione appartenenti alle regioni dei seguenti lotti: Lotto 1 (Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria), Lotto 2 (Lombardia), Lotto 3 (Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige), Lotto 4 (Emilia Romagna), Lotto 5 (Toscana e Umbria), Lotto 6 (Marche e Abruzzo), Lotto 7 (Lazio) e Lotto 9 (Basilicata, Puglia e Calabria), Lotto 11 (Sardegna).

Lo scorso 26 febbraio si è tenuto a Rimini il Convegno Nazionale dell'organizzazione di vendita MARR ("Sicuramente i migliori!"), evento che ha visto la partecipazione di circa 700 persone tra venditori e management commerciale e nel corso del quale sono stati presentati i nuovi prodotti a marchio proprio per il 2011:

- la linea *MARR@Breakfast* per la prima colazione - un segmento con importanti spazi di crescita - che si amplia e rinnova con confetture extra monoporzione a marchio *Barnes*, mini pasticceria a marchio *La Doucerie*, torte surgelate e yogurt biologici e gluten free;
- il filetto di Tilapia un pesce d'acquacoltura che a livello mondiale ha grandi volumi di produzione ma che è ancora poco conosciuto in Italia, ove sarà commercializzato da MARR con il marchio *C BOX*. Sempre in ambito ittico è stato presentato il filetto di Rombo ocellato atlantico, un prodotto di grande qualità e distribuito in esclusiva con la linea *MARR Selection*;
- la gamma delle novità si completa con una linea di verdure gratin a marchio *Tavola Reale*, prodotti ad alto contenuto di servizio, con ingredienti selezionati e pratici da preparare (*ready to cook*).

Nel mese di gennaio 2011 la controllata As.ca ha subito un furto di merce che risulta coperto da polizza assicurativa. Il management della società ha provveduto prontamente a denunciare l'accaduto alle autorità competenti e a porre in essere gli opportuni interventi correttivi al fine di ridurre il rischio del reiterarsi di eventi simili in futuro.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

In data 28 aprile 2011 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 e ha deliberato la distribuzione agli Azionisti di un dividendo lordo di 0,50 Euro per azione con stacco cedola (n. 6) il 23 maggio e pagamento il 26 maggio.

L'Assemblea degli azionisti ha deliberato fra l'altro la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, confermando gli Amministratori precedentemente in carica e nominando quali componenti effettivi del Collegio Sindacale i Sig.ri Ezio Maria Simonelli (Presidente), Mario Lugli e Marinella Monterumisi. L'Assemblea ha inoltre confermato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Vincenzo Cremonini.

Sempre in data 28 aprile 2011 il Consiglio di Amministrazione ha confermato nella carica di Amministratore Delegato il Sig. Ugo Ravanelli conferendogli i relativi poteri.

Nei primi giorni di maggio è stata definita una partnership commerciale e logistica con la Nizzi SpA, società con sede in Assisi che opera con successo dal 1970 nella commercializzazione di prodotti alimentari, soprattutto surgelati, per il Foodservice.

L'accordo - avente la formula del contratto di Agente con deposito - permette a MARR di disporre di un centro distributivo di oltre 2.500 mq che aumenta significativamente il livello di servizio in Umbria, una regione molto interessante per il turismo gastronomico e delle città d'arte e in cui MARR nel canale Street Market sviluppa più di 9 milioni di Euro di

vendite all'anno. E' previsto che il nuovo accordo, oltre a potenziare la rete commerciale e distributiva, possa portare allo sviluppo di circa 5 milioni di Euro di fatturato su base annua.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di aprile, e nonostante l'assenza di "ponti", l'andamento delle vendite ha consolidato la crescita del primo trimestre, grazie anche al positivo contributo della categoria dello Street Market, che rispetto ai primi tre mesi ha fatto registrare un'ulteriore accelerazione del fatturato.

Confortato dai risultati delle vendite nei primi quattro mesi, peraltro di buon auspicio per il periodo giugno-settembre in cui storicamente si concentra circa il 40% del giro d'affari dell'anno, il management della società conferma i propri orientamenti per il 2011 e quindi: rafforzare la propria leadership di mercato, mantenere sotto controllo la gestione del capitale circolante commerciale e confermare i livelli di redditività raggiunti nel corso del 2010.

Prospetti contabili consolidati

Gruppo MARR

Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2011

PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.03.11	31.12.10	31.03.10
ATTIVO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	55.347	55.817	57.017
Avviamenti	99.658	99.658	99.658
Altre immobilizzazioni immateriali	620	675	956
Partecipazioni in altre imprese	296	297	296
Crediti finanziari non correnti	4.587	4.679	725
Imposte anticipate	7.241	7.120	6.724
Altre voci attive non correnti	6.750	6.427	5.012
Totale Attivo non corrente	174.499	174.673	170.388
Attivo corrente			
Magazzino	121.226	99.585	93.463
Crediti finanziari	8.015	5.749	10.242
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>6.221</i>	<i>3.098</i>	<i>569</i>
Strumenti finanziari derivati	0	16	9
Crediti commerciali	332.464	347.091	327.717
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>4.189</i>	<i>4.811</i>	<i>3.603</i>
Crediti tributari	6.563	6.389	5.742
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Cassa e disponibilità liquide	29.821	55.477	38.520
Altre voci attive correnti	34.937	41.494	34.188
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>29</i>	<i>69</i>	<i>53</i>
Totale Attivo corrente	533.026	555.801	509.881
TOTALE ATTIVO	707.525	730.474	680.269
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di gruppo	210.965	206.579	195.546
<i>Capitale</i>	<i>32.910</i>	<i>32.910</i>	<i>32.910</i>
<i>Riserve</i>	<i>123.549</i>	<i>123.606</i>	<i>115.338</i>
<i>Azioni proprie</i>	<i>(3.477)</i>	<i>(3.477)</i>	<i>(3.477)</i>
<i>Utile a nuovo</i>	<i>57.983</i>	<i>53.540</i>	<i>50.775</i>
Patrimonio netto di terzi	744	1.131	1.145
<i>Capitale e riserve di terzi</i>	<i>577</i>	<i>567</i>	<i>998</i>
<i>Utile di periodo di competenza di terzi</i>	<i>167</i>	<i>564</i>	<i>147</i>
Totale Patrimonio netto	211.709	207.710	196.691
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	106.066	107.070	25.620
Benefici verso dipendenti	9.851	10.035	10.042
Fondi per rischi ed oneri	6.316	3.168	6.331
Passività per imposte differite passive	10.298	10.301	9.809
Altre voci passive non correnti	67	138	17
Totale Passività non correnti	132.598	130.712	51.819
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	101.222	110.527	185.238
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Strumenti finanziari/derivati	60	0	0
Debiti tributari correnti	3.684	3.787	4.193
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>1.787</i>	<i>1.787</i>	<i>2.946</i>
Passività commerciali correnti	239.750	260.020	225.624
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>9.774</i>	<i>8.828</i>	<i>11.202</i>
Altre voci passive correnti	18.502	17.718	16.704
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>2</i>
Totale Passività correnti	363.218	392.052	431.759
TOTALE PASSIVO	707.525	730.474	680.269

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° trim. 2011	1° trim. 2010
Ricavi	1	244.735	235.479
<i>di cui verso parti correlate</i>		3.078	2.652
Altri ricavi	2	4.701	4.592
<i>di cui verso parti correlate</i>		45	13
Altri ricavi e proventi non ricorrenti		0	0
Variazione delle rimanenze di merci		21.641	8.875
Costi per lavori in economia capitalizzati		0	0
Acquisto di merci e materiale di consumo	3	(217.019)	(196.923)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(8.318)	(8.587)
Costi del personale	4	(8.948)	(8.942)
Ammortamenti e svalutazioni	5	(2.577)	(2.465)
Altri costi operativi	6	(33.847)	(32.998)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(1.385)	(1.396)
Altri costi operativi non ricorrenti		0	0
Proventi e oneri finanziari	7	(1.123)	(917)
<i>di cui verso parti correlate</i>		25	2
Proventi e oneri finanziari non ricorrenti		0	0
<i>di cui verso parti correlate</i>		0	0
<i>Utile prima delle imposte</i>		7.563	6.701
Imposte	8	(2.953)	(2.743)
<i>Utile del periodo</i>		4.610	3.958
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		4.443	3.811
Interessi di minoranza		167	147
		4.610	3.958
EPS base (euro)	9	0,07	0,06
EPS diluito (euro)	9	0,07	0,06

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	<i>1° trim. 2011</i>	<i>1° trim. 2010</i>
<i>Utile del periodo (A)</i>		4.610	3.958
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		(56)	(1)
<i>Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)</i>	<i>10</i>	<i>(56)</i>	<i>(1)</i>
<i>Utile complessivo (A + B)</i>		<i>4.554</i>	<i>3.957</i>
Utile complessivo attribuibile a:		4.387	3.810
Azionisti della controllante		167	147
Interessi di minoranza		<u>4.554</u>	<u>3.957</u>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve											Utile a nuovo da consolidato	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Totale patrimonio netto di Terzi			
		Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. residue	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli IFRS	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Totale Riserve					Ecced.Val.Nom. Azioni proprie	Ris.Utile/Perdite su Azioni proprie	Totale Azioni proprie
Saldi al 31 dicembre 2009	32.910	60.192	6.652	13	36.496	1.693		1.475	7.296	7	1.517	115.340	(3.467)	(10)	(3.477)	46.963		191.736	999
Acquisto azioni proprie																			
Altre variazioni minori																			
Utile complessivo consolidato (01/01-31/03/10)																			
- Utile del periodo																			
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)																			
Saldi al 31 marzo 2010	32.910	60.192	6.652	13	36.496	1.693		1.475	7.296	6	1.516	115.338	(3.467)	(10)	(3.477)	50.775		195.546	1.145
Destinazione utile 2009																			
Distribuzione dividendi di Mam SpA.																			
Distribuzione dividendi controllate																			
Altre variazioni minori																			
Utile complessivo consolidato (01/04-31/12/10)																			
- Utile dell'esercizio																			
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)																			
Saldi al 31 dicembre 2010	32.910	60.192	6.652	13	36.496	9.960		1.475	7.296	11	1.511	123.606	(3.467)	(10)	(3.477)	53.540		206.579	1.131
Delibera distribuzione dividendi controllate																			
Altre variazioni minori																			
Utile complessivo consolidato (01/01-31/03/11)																			
- Utile del periodo																			
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)																			
Saldi al 31 marzo 2011	32.910	60.192	6.652	13	36.496	9.960		1.475	7.296	(45)	1.510	123.549	(3.467)	(10)	(3.477)	57.983		210.965	744

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Consolidato (in migliaia di Euro)	31.03.11	31.03.10
Risultato del Periodo	4.610	3.958
<i>Rettifiche:</i>		
Ammortamenti e altre svalutazioni	1.096	1.134
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.386	1.247
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	1	(64)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	986	1.014
<i>di cui verso parti correlate</i>	3	2
(Uili)/perdite da differenze cambio realizzate	83	(28)
Dividendi ricevuti	0	0
	3.552	3.303
Variazione netta fondo TFR	(184)	(21)
(Incremento) decremento crediti commerciali	13.291	9.980
<i>di cui verso parti correlate</i>	622	(86)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(21.641)	(8.875)
Incremento (decremento) debiti commerciali	(20.270)	(11.303)
<i>di cui verso parti correlate</i>	946	2.264
(Incremento) decremento altre poste attive	6.184	(4.901)
<i>di cui verso parti correlate</i>	40	29
Incremento (decremento) altre poste passive	3.861	(8)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(1)	1
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	(401)	2.090
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Imposte pagate nell'esercizio	0	0
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(1.437)	(1.404)
<i>di cui verso parti correlate</i>	9	(2)
Interessi e altri proventi finanziari incassati	451	390
<i>di cui verso parti correlate</i>	(12)	0
Differenze attive di cambio realizzate	68	151
Differenze passive di cambio realizzate	(151)	(123)
Cash flow derivante dalla attività operativa	(12.067)	(6.763)
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(32)	(6)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti) avviamenti	0	0
Svalutazione avviamenti	0	0
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(825)	(405)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	284	586
(Investimenti) netti delle partecipazioni non consolidate integralmente	0	0
(Investimenti) netti delle partecipazioni in altre imprese	0	0
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	0	0
Dividendi ricevuti	0	0
Cash flow derivante dalla attività di investimento	(573)	175
Distribuzione dei dividendi	0	0
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(609)	(2)
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	(10.249)	(5.407)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	346
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	0	10.000
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Variazione netta dei crediti finanziari correnti	(2.250)	(27)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(3.123)	0
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	92	760
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	(13.016)	5.324
Aumento (diminuzione) del cash flow	(25.656)	(1.264)
Disponibilità liquide di inizio periodo	55.477	39.784
Disponibilità liquide di fine periodo	29.821	38.520

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini della informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Nella sezione "Criteri di valutazione" i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione della trimestrale al 31 marzo 2011 non differiscono da quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2011.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica"; per ciò che concerne gli andamenti nel primo trimestre 2011 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2011 presentano, ai fini comparativi, per il conto economico i dati del primo trimestre del 2010, mentre per lo stato patrimoniale i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e del trimestre chiuso al 31 marzo 2010.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti
- "Prospetto del conto economico" per natura
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto)

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Il presente resoconto è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dal IFRS 3R "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2011 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo. L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 31 marzo 2011, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo.

L'area di consolidamento al 31 marzo 2011 non differisce rispetto al 31 dicembre 2010 né rispetto al 31 marzo 2010.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il trimestre chiuso al 31 marzo 2011 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2011, così come di seguito elencati, che tuttavia non hanno avuto effetti significativi sul bilancio del Gruppo:

- IFRIC 14 *“Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima”*. Tale emendamento è stato emesso nel mese di novembre 2009 dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) con l'obiettivo di eliminare una conseguenza indesiderata dell'IFRIC 14 nei casi in cui un'entità soggetta ad una previsione di contribuzione minima effettua un pagamento anticipato di contributi per cui in determinate circostanze l'entità che effettua tale pagamento anticipato sarebbe tenuta a contabilizzare una spesa. Nel caso in cui un piano a benefici definiti è soggetto ad una previsione di contribuzione minima, la modifica all'IFRIC 14 impone di trattare questo pagamento anticipato come un'attività, alla stregua di qualsiasi altro pagamento anticipato. Tale interpretazione non ha trovato applicazione nel presente bilancio consolidato intermedio.
- IFRIC 19 *“Estinzione di passività finanziaria con strumenti rappresentativi di capitale”*. Tale interpretazione è stata emessa nel mese di novembre 2009 dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e fornisce chiarimenti sulla contabilizzazione, da parte del debitore, degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere interamente o parzialmente una passività finanziaria a seguito della rinegoziazione delle relative condizioni. Tale interpretazione, divenuta applicabile dal primo esercizio successivo al 30 giugno 2010, non ha trovato applicazione nel presente bilancio consolidato intermedio.
- IAS 24 *“Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”*. Nel mese di novembre 2009 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato la revisione dell'International Accounting Standard (IAS) 24 *“Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”*. Le modifiche introdotte con la revisione dello IAS 24 semplificano la definizione di parte correlata eliminando nel contempo talune incoerenze e dispensano le entità pubbliche da alcuni requisiti informativi relativi alle operazioni con parti correlate. Tale interpretazione applicabile dal 1° gennaio 2011, non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio ma ha effetti solo sull'informativa relativa ai rapporti con parti correlate.
- IAS 32 *– “Strumenti finanziari: presentazione, classificazione dei diritti emessi”*. Tale emendamento, emesso nel mese di ottobre 2009, disciplina la contabilizzazione dell'emissione di diritti denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. Tale emendamento non ha trovato applicazione nel presente bilancio consolidato intermedio.

Nel maggio 2010 lo IASB ha emesso una serie di modifiche agli IFRS (*“Improvement”*), applicabili dal 1° gennaio 2011 che però non hanno comportato alcun effetto sul bilancio consolidato intermedio del gruppo. Di seguito vengono citate solo quelle che comportano un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando quelle che determineranno solo variazioni terminologiche.

- IFRS 3 – *“Aggregazioni aziendali”*: chiarisce il trattamento contabile delle interessenze di pertinenza di terzi che non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata.
- IFRS 7 – *“Strumenti finanziari: informazioni integrative”*: accentua l'interazione delle informazioni integrative di tipo qualitativo e quantitativo richieste circa la natura dei rischi relativi agli strumenti finanziari.
- IAS 1 – *“Presentazione del bilancio”*: richiede la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto nelle note o negli schemi di bilancio.
- IAS 34 – *“Bilanci intermedi”*: fornisce chiarimenti circa le informazioni integrative da fornire nella redazione dei bilanci intermedi.

Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali

I dati informativi sono in parte derivanti da stime ed assunzioni adottate dalla Direzione, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo. Tali stime non sono significativamente diverse da quelle normalmente utilizzate nella redazione dei conti annuali e consolidati.

Commento alle principali voci del Prospetto del conto economico consolidato

I. Ricavi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2011	I° trim. 2010
Ricavi per vendite - Merci	273.011	240.403
Rettifiche di Ricavi	(33.450)	(9.709)
Ricavi per Servizi	3.677	3.472
Ricavi di vendita diversi	169	146
Lavorazioni c/terzi	4	6
Affitti attivi (gestione caratteristica)	21	20
Altri servizi	1.303	1.141
Totale Ricavi	244.735	235.479

I ricavi per prestazioni di servizio comprendono principalmente l'addebito alla clientela per lavorazioni, trasporti e facchinaggi. Per l'analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2011	I° trim. 2010
Italia	221.283	212.331
Unione Europea	18.376	17.208
Extra Unione Europea	5.076	5.939
Totale	244.735	235.478

2. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2011	I° trim. 2010
Contributi da fornitori ed altri	4.055	3.812
Altri diversi	282	509
Rimborsi per danni subiti	195	103
Rimborso spese sostenute	153	98
Recupero spese legali	4	4
Plusvalenze per vendite cespiti	12	66
Totale Altri ricavi	4.701	4.592

La voce "contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti e mostra un andamento proporzionale all'incremento del costo di acquisto delle merci.

3. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2011	I° trim. 2010
Acquisti merci	216.201	195.807
Acquisti imballaggi e mat.confesz.	835	883
Acquisti cancelleria e stampati	162	152
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	45	36
Acquisti materiale vario	108	118
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(431)	(173)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	99	100
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	217.019	196.923

4. Costi per il personale

La voce ammonta al 31 marzo 2011 a 8.948 migliaia di Euro (8.942 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

Come evidenziato nella Relazione degli Amministratori il costo del lavoro, grazie ad una confermata politica di gestione delle risorse con particolare riferimento alla gestione delle ore di ferie e permessi e delle ore di straordinario, si mantiene in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente, pur scontando gli effetti degli incrementi relativi al rinnovo del contratto di lavoro definito nel corso del trimestre.

5. Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2011	I° trim. 2010
Ammortamenti imm.materiali	1.009	1.014
Ammortamenti imm.immateriali	87	120
Accantonamenti e svalutazioni	1.481	1.331
Totale Ammortamenti e svalutazioni	2.577	2.465

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2011	I° trim. 2010
Acc.fdo sval.cred.tassato	854	1.133
Acc.fdo sval.cred.non tassato	532	114
Acc.fdo altri rischi e perdite	4	0
Acc.fdo indennità suppl.clientela	91	84
Totale Accantonamenti e svalutazioni	1.481	1.331

6. Altri costi operativi

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci degli "Altri costi operativi":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trim. 2011	1° trim. 2010
Costi operativi per servizi	31.513	30.717
Costi operativi per godimento beni di terzi	1.816	1.802
Costi operativi per oneri diversi di gestione	518	479
Totale Altri costi operativi	33.847	32.998

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti poste: compensi e premi ad agenti per 8.064 migliaia di Euro (8.170 migliaia di Euro nel primo trimestre 2010), trasporti su vendite per 10.112 migliaia di Euro (10.203 migliaia di Euro nel primo trimestre 2010), trasporti e oneri accessori su acquisti per 2.343 migliaia di Euro (2.328 migliaia di Euro nel primo trimestre 2010), servizi tecnici industriali per 4.889 migliaia di Euro (4.885 migliaia di Euro nel primo trimestre 2010), costi per utenze per 1.396 migliaia di Euro (1.497 migliaia di Euro nel primo trimestre 2010), consulenze varie per 843 migliaia di Euro (1.249 migliaia di Euro nel primo trimestre 2010) e costi per manutenzioni per 1.036 migliaia di Euro (912 migliaia di Euro nel primo trimestre 2010).

I costi per godimento beni di terzi sono dati principalmente dai canoni per locazione fabbricati industriali (che ammontano complessivamente a 1.650 migliaia di Euro); si evidenzia che questi includono i canoni di locazione per 167 migliaia di Euro, pagati alla società correlata Le Cupole S.r.l. di Castelvetro (MO), per l'affitto degli immobili ove svolge l'attività la filiale MARR Uno (Via Spagna 20 - Rimini) e per 276 migliaia di Euro alla consociata Consorzio Centro Commerciale Ingrosso Cami S.r.l. di Bologna, per l'affitto dell'immobile ove svolge l'attività la Divisione Camemilia (Via Francesco Fantoni, 31 - Bologna).

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri simili" per 311 migliaia di Euro, "spese per recupero crediti" per 106 migliaia di Euro ed "imposte e tasse comunali" per 34 migliaia di Euro.

7. Proventi e oneri finanziari

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci dei "Proventi ed oneri finanziari":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trim. 2011	1° trim. 2010
Oneri finanziari	1.437	1.404
Proventi finanziari	(451)	(390)
(Utili)/perdite su cambi	137	(97)
Totale (Proventi) e oneri finanziari	1.123	917

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

Gli oneri finanziari si mostrano in linea con il trimestre dell'esercizio precedente, nonostante l'effetto di rialzo dei tassi di interesse che si è andato delineando a partire dall'ultimo periodo dell'esercizio precedente.

8. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2011	I° trim. 2010
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	2.329	2.301
Irap	728	649
Acc.to netto imposte differite passive	(104)	(207)
Totale Imposte	2.953	2.743

9. Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come di seguito:

<i>(in Euro)</i>	I° trim. 2011	I° trim. 2010
EPS base	0,07	0,06
EPS diluito	0,07	0,06

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2011	I° trim. 2010
Utile del periodo	4.610	3.958
Interessi di minoranza	(167)	(147)
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	4.443	3.811

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	I° trim. 2011	I° trim. 2010
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	65.819.473	65.819.473
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	65.819.473	65.819.473

Evidenziamo infine che ai fini del calcolo dell'utile per azione al 31 marzo 2011 è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, tenuto conto degli acquisti di azioni proprie eseguiti fino a tale data.

10. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento alla parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta poste in essere dal gruppo a copertura delle sottostanti operazioni di acquisto merce, al netto di un effetto fiscale positivo che al 31 marzo 2011 ammontava a circa 21 migliaia di Euro.

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziate (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

o o o

Rimini, 12 maggio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vincenzo Cremonini

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Pierpaolo Rossi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Rimini, 12 maggio 2011

Pierpaolo Rossi
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari